

Manga Impact al Festival internazionale del film di Locarno

Il progetto Manga Impact si è inaugurato nell'ambito della scorsa edizione del Festival internazionale del film di Locarno (5-15 agosto 2009), dove sono stati presentati una trentina di lungometraggi, una ventina di serie TV e numerosi programmi di cortometraggi. Il Festival ha organizzato inoltre incontri aperti al pubblico e workshop riservati a studenti e professionali. Tra gli ospiti presenti a Locarno: Katsuhito Ishii, Yoshiyuki Tomino, Mamoru Hosoda, Takeshi Koike, Isao Takahata, Michel Ocelot, Hiroyuki Imaishi, Ichiro Itano, Kunio Kato, Kanji Kazahaya, Kunihiro Yuyama, Yoshiyuki Sadamoto, Maurizio Nichetti, Kazuki Nakashima, Hiroyuki Yamaga, Jonathan Clements, Luca Della Casa.

Retrospectiva: lungometraggi, serie TV, cortometraggi

Una corposa retrospettiva ha proposto una trentina di **lungometraggi** rappresentativi delle diverse sfaccettature e dei vari filoni dell'animazione giapponese, a partire da *Hakujaden (The Legend of the White Snake, 1958)*, primo lungometraggio animato del paese, fino al recente *The Sky Crawlers (2008)*. Sono state presentate così alcune pietre miliari del genere science-fiction (*Jin Roh, Patlabor 2, Ghost in the Shell*); lungometraggi tratti da serie TV di successo (*Cyborg 009, Galaxy Express 999, Capitan Harlock, Kimba, il leone bianco*); lavori di maestri che hanno fatto storia (come *Cleopatra: Queen of Sex, One Thousand and One Nights*, nati dal genio di Osamu Tezuka); lungometraggi recenti contrassegnati da un ampio successo internazionale (*Akira, Metropolis, Tekkonkinkreet, La Città incantata, Nausicaä della valle del vento, Perfect Blue*); ma anche un insieme di opere particolari e poco viste, in contro-tendenza rispetto ai codici del resto della produzione giapponese (*Belladonna of Sadness, 5 Centimeters per Second, The Book of the Dead*). Ha completato il programma *Kill Bill Vol. 1*, titolo occidentale sintomatico della forte influenza esercitata dalla produzione animata nipponica fuori dai propri confini.

È stata inoltre proposta una carrellata di una ventina di **serie TV** rilevanti per successo di pubblico, qualità e influenza esercitata sulla produzione di animazione giapponese. A partire dalla prima serie tv animata giapponese (*Astro Boy, 1963*, qui proposta nella sua versione a colori del 1980) fino a *I cavalieri dello zodiaco*, passando da *Black Jack, Conan il ragazzo del futuro, Dragonball e Il mistero della pietra azzurra*. Per ogni serie sono stati presentati i primi due episodi in versione originale sottotitolata.

A Locarno Carlo Freccero ha presentato in anteprima le due serie televisive *Code Geass e Sfondamento dei cieli Gurren Lagann*, che proprio in questi giorni debuttano su Rai 4.

La retrospettiva ha presentato anche diversi programmi di **cortometraggi** di animazione, fra i quali:

- un programma dedicato a **Osamu Tezuka**, inventore dell'animazione giapponese moderna e creatore, fra gli altri, di Astro Boy. I suoi affascinanti cortometraggi rappresentano un contraltare inatteso e poco conosciuto rispetto al resto della sua attività, sintomo di un notevole eclettismo creativo,
- un programma dedicato a **Kihachiro Kawamoto**, maestro dell'animazione d'avanguardia, più conosciuto per il suo lungometraggio in stop-motion *The Book of the Dead*,
- una selezione che presenta un quadro diversificato delle nuove tendenze dell'animazione giapponese contemporanea, legate per esempio alla video arte o al mondo della comunicazione: fra cui spiccano i lavori di Yoji Kuri e il cortometraggio vincitore dell'Oscar 2009 per il miglior corto di animazione, *La maison en petits cubes*.

È stato inoltre presentato un insieme di **programmi tematici e omaggi** che comprendono:

- una selezione di cortometraggi curati dal **National Film Center di Tokyo** che illustra gli albori dell'animazione nipponica dagli anni '20 al secondo dopoguerra, con una serie di rarità,
- un focus sullo **studio Gainax**, produzione giapponese affermata negli ultimi anni come una delle più attive e influenti,
- tre omaggi a registi e creatori di spicco dell'animazione giapponese, che sono stati presenti a Locarno: **Yoshiyuki Tomino**, **Isao Takahata** e **Ichiro Itano**.

Incontri e workshop

Sono stati organizzati durante il Festival tre incontri aperti al pubblico:

- una tavola rotonda su Manga Impact con il curatore della sezione, registi, produttori ed esperti di animazione giapponese,
- una conversazione tra il maestro giapponese Isao Takahata e il regista francese di animazione Michel Ocelot,
- una Masterclass di Yoshiyuki Tomino.

Sono stati inoltre organizzati in collaborazione con il Festival di Locarno, durante la manifestazione, tre laboratori riservati a studenti e professionali:

- il regista Hiroyuki Yamaga, co-fondatore dello studio Gainax, è stato ospite della Summer School 2009 dell'Università della Svizzera italiana,
- il regista Ichiro Itano ha tenuto un workshop assieme a studenti dell'Università di Scienze e Arti applicate di Lucerna,
- Katsuhito Ishii, creatore di *Redline* e delle animazioni di *Kill Bill Vol. 1*, ha tenuto una Masterclass nell'ambito dei seminari della fondazione FOCAL.